

04/02/2015



BRESCIA - Da giovedì 29 gennaio per 4 giovedì al Nuovo Eden, si svolge la quinta edizione della rassegna IL CINEMA E DIO, rassegna nata all'interno di USMI – CISM E CIIS, le commissioni diocesane relative alla Vita Consacrata fortemente voluta, ideata e realizzata da frate Giancarlo Paris.

Tra i film presentati in questi anni Europa '51 di Roberto Rossellini, Su Re di G. Columbu, Lo Specchio di A. Tarkovski, Il primo uomo di G. Amelio, Diario di un curato di campagna di R. Bresson, La fontana della vergine di I. Bergman, Il sole anche di notte dei fratelli Taviani...

Quest'anno il tema ruota attorno alla Vita Consacrata per i primi tre film, mentre l'ultimo vuole essere un esempio di come il cinema usi la simbologia delle immagini per raccontare la ricerca di Dio. Le serate avranno lo schema solito e semplice: una breve presentazione dell'opera e del regista, la visione del film e una scheda per continuare la riflessione a casa.

Si è aperta la rassegna Giovedì 29 gennaio alle ore 20.45 con il film “Vision”, diretto da Margarethe von Trotta.

Vision è la storia di Hildegard von Bingen, decima rampolla di una ricca e nobile famiglia tedesca, è stata promessa a Dio fin dalla nascita e all'età di 8 anni lascia casa sua per essere affidata alle cure delle suore di un Monastero Benedettino. Fin da piccola Hildegard si è accorta di non essere una bambina come le altre e di possedere una forte sensibilità visionaria, ma lo ha custodito come il suo segreto più caro. Tanti anni dopo, quando ormai è una donna adulta esperta di medicina ed è diventata la madre badessa del convento, Hildegard ha una straordinaria visione in cui le viene ordinato di rivelare i messaggi divini di cui è a conoscenza. Nonostante siano in molti a scagliarsi contro di lei e ad accusarla di eresia, è il Papa stesso a schierarsi al suo fianco e a spingerla ad andare avanti. La vita di Hildegard ha una svolta e, fondato un proprio convento, la badessa dà il via a un nuovo modo di vivere la fede profondamente femminista.

Calendario della rassegna

Giovedì 5 febbraio 2015, ore 20.45

LA SETTIMA STANZA, di Márta Mészáros, Germania, Francia, Italia 1995.

Giovedì 12 febbraio 2015, ore 20.45

GOSTANZA DI LIBBIANO, di Paolo Benvenuti, Italia 2000

Giovedì 19 febbraio 2015, ore 20.45

IL RULLO COMPRESSORE E IL VIOLINO, di Andrej A. Tarkovskij, Russia 1960

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili.

www.nuovoeden.it – info@nuovoeden.it"– 030.8379404

Fonte: ecodelevalli.tv, 27/01/2015